

UOC Tutela Salute Donna, Coppia, Prevenzione Età Evolutiva, Soggetti Fragili ed Immigrati
Direttore dott.ssa Elena Gelmini

Progetto di promozione dell'educazione sessuale e affettiva

Introduzione

Il presente progetto è promosso dalla Asl Roma 4 – Uoc “*Tutela Salute della donna, coppia, prevenzione età evolutiva, soggetti fragili e immigrati*”- , attraverso la rete territoriale dei Consultori Familiari, nell'ambito delle azioni di educazione sessuale globale ed educazione all'affettività. L'intervento dei Consultori Familiari, sin dalla loro istituzione, ha previsto tra le sue attività fondanti l'educazione sessuale e la promozione del benessere in favore dei giovani, da realizzarsi anche in collaborazione con gli Istituti Scolastici (Legge 405/1975 e Dca Regione Lazio n.152/2014).

Premessa

I ragazzi di questa generazione sono bombardati da informazioni su modelli relazionali e sessuali con i quali si relazionano, nonostante non siano ancora maturi da un punto di vista emotivo, affettivo e cognitivo per poter effettuare delle scelte libere ed adattive circa i propri comportamenti.

Il progetto qui presentato si fonda sul modello teorico e pratico dell'Educazione Globale alla Sessualità: un programma di educazione sessuale proposto da varie agenzie internazionali (UNESCO, UNAIDS, UNFPA, UNICEF, UN Women, OMS), illustrato nella *International Technical Guidance on Sexuality Education* (ITGSE) [UNESCO 2018]. Esso consiste in «un processo curricolare di insegnamento e apprendimento degli aspetti cognitivi, emotivi, fisici e sociali della sessualità» [*ibidem*, 16]. Dunque, esso non si limita a prevenire le gravidanze indesiderate o le malattie sessualmente trasmissibili, ma mira allo sviluppo completo delle capacità di scelta e relazionali di una persona, in modo tale che “sia in grado di decidere in modo consapevole se e quando essere sessualmente attiva, di scegliere se iniziare e mantenere una relazione affettiva, di evitare comportamenti a rischio (incluse gravidanze indesiderate e malattie sessualmente

trasmissibili) e di sviluppare un approccio positivo alla sessualità, basato su principi di equità”¹. La visione antropologica su cui si basa tale programma è quella di un individuo visto secondo una prospettiva bio-psico-sociale in un contesto di promozione della salute, intesa come completo benessere psichico e fisico e mentale (OMS, 1948), in cui la sessualità è una delle dimensioni dell'essere umano, con le quali si integra, quali l'affettività, l'emotività, lo sviluppo fisico, cognitivo e interazionale. La sessualità, dunque, in quanto dimensione complessa, include la conoscenza del corpo umano e la propria relazione con esso (anche in relazione ai cambiamenti che avvengono nella delicata fase dell'adolescenza), l'attaccamento emotivo e l'amore romantico, il sesso, il genere, l'identità di genere, l'orientamento sessuale, l'intimità sessuale, il piacere e la riproduzione. Inoltre si definisce *globale* in quanto si tratta di un processo che inizia in età precoce e si sviluppa per tutto l'arco della vita scolare: attraverso un processo circolare, le nuove conoscenze si vanno ad integrare con quelle già acquisite, esposte tenendo conto dei bisogni evolutivi di ogni specifica età. Quindi un'educazione che deve essere elargita con costanza nel tempo e anche in più ambienti, sia quelli scolastici che quelli extra-scolastici. Dunque, ogni attività proposta in questo percorso di educazione alla sessualità e all'affettività contribuirà a promuovere in ogni persona la capacità di compiere scelte relative alla vita sessuale e relazionale che siano consapevoli, sicure e rispettose, libere da coercizioni e violenza, oltre a dare agli alunni la possibilità di accedere ad informazioni di cui hanno bisogno per prendersi cura di se stessi in maniera efficace (UNESCO, 2018).

Finalità

In linea con la cornice teorica a cui si fa riferimento, il progetto presentato si pone come finalità quella di accompagnare i ragazzi verso una progressiva conoscenza di sé, informandoli e stimolandoli, al fine di scoprire il valore della corporeità e prepararli a prendere decisioni consapevoli, sicure e appaganti nell'ambito della propria sessualità e delle relazioni affettive, mantenendo un'attenzione specifica al rispetto di sé, dell'altro e delle differenze.

Obiettivi specifici

¹ Educazione affettiva e sessuale di bambini e adolescenti, M. Panzeri L. Fontanesi, 2021, p. 14.

- Promuovere lo scambio di esperienze tra pari in un clima di ascolto, rispetto e tutela dei diritti umani.
- Informare su tematiche legate allo sviluppo sessuale, all'anatomia e alla fisiologia dell'apparato riproduttivo.
- Informare sui diversi metodi contraccettivi e sulla prevenzione delle gravidanze indesiderate.
- Informare sulle malattie sessualmente trasmissibili per prevenirle e informare sulla profilassi.
- Informare sulle pratiche per l'interruzione volontaria di gravidanza (IVG), con una specifica attenzione anche ai vissuti emotivi e psicologici che ne derivano.
- - Informare sullo sviluppo dell'identità sessuale, nel pieno rispetto delle diversità e dei diritti e delle tematiche LGBTQ+;
- Diffondere le conoscenze finalizzate alla prevenzione della violenza nelle relazioni (maltrattamento, abuso, bullismo, discriminazioni etc.) e stimolare la riflessione sulla qualità dei rapporti affettivi.
- Favorire la consapevolezza e la gestione delle emozioni proprie ed altrui.
- Promuovere le abilità comunicative e la capacità di prendere decisioni.
- Far conoscere le attività dei Consultori Familiari e promuovere l'accesso ai servizi dedicati.

Destinatari

Studenti dell'ultimo ciclo della Scuola Secondaria di Primo Grado (Terza Media) e/o studenti del secondo anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado (Secondo Superiore), dipendentemente dalle risorse di personale disponibili in ciascun presidio o distretto.

Tempi-Metodologia

Incontri: dai 2 ai 5 incontri dipendentemente dalle risorse di personale disponibili in ciascun presidio o Distretto.

Classi coinvolte: una o più classi a scelta del presidio Consultoriale, rispettando negli anni un criterio di rotazione che coinvolga tutte le scuole disponibili e presenti sul territorio. Il Consultorio selezionerà la scuola che parteciperà al progetto, l'eventuale classe invece verrà selezionata dal Dirigente Scolastico.

Operatori coinvolti: Ginecologi, Psicologi, Infermieri, Ostetriche, Andrologi e Assistente sociali, dipendentemente dalle tematiche e delle risorse.

Consenso informato alla partecipazione del progetto: i consensi verranno raccolti dalla scuola che prenderà parte al progetto. Sarà cura del corpo docente non far partecipare al progetto tutti quei ragazzi che non dispongono del consenso informato.

Prima dell'avvio del progetto, si prenderà contatto con i dirigenti scolastici ed eventuali referenti della classe; dipendentemente dalle risorse presenti nel presidio proponente, potrà essere organizzato un incontro di presentazione del progetto ai genitori.

Il progetto si articolerà all'interno di un range compreso tra i 2 ed i 5 incontri, dipendentemente dalle risorse di personale disponibili in ciascun presidio o distretto. Gli incontri avranno una durata approssimativa di circa due ore e potranno svolgersi sia presso gli Istituti Scolastici che nei presidi Consultoriali. Il corso verrà portato avanti da un'equipe multidisciplinare (**Ginecologi, Psicologi, Pediatri, Infermieri, Ostetriche, Andrologi e Assistente sociali,**) a seconda delle tematiche e delle risorse. Ove possibile verrà effettuato anche un incontro preliminare di presentazione del progetto ai genitori degli alunni

Gli incontri si svolgeranno nelle seguenti modalità e tratteranno alcune delle seguenti tematiche:

- Presentazione e conoscenza del gruppo.
- Concetto di adolescenza e pubertà: funzioni e cambiamenti del nostro corpo e della nostra psiche.
- Concetto di identità, con attenzione alle tematiche LGBTQ+.
- Corpo: veicolo di comunicazione e relazione con l'altro.
- Laboratorio esperienziale sulle emozioni.
- Il legame affettivo: amicizia, innamoramento e amore.
- Consenso, violenza di genere, educazione alla sessualità 2.0.
- Analisi del funzionamento dell'apparato riproduttivo maschile e femminile: caratteristiche biologiche e vissuti emotivi.
- Sessualità e comportamenti sessuali sicuri.
- Gravidanza, interruzione volontaria di gravidanza. Vari metodi contraccettivi, informazioni e vissuti emotivi.
- Presentazione delle infezioni e delle malattie sessualmente trasmissibili: prevenzione e profilassi. Informativa sui vaccini HPV.
- Incontro al consultorio: servizi accessibili e fonti attendibili.

La metodologia usata sarà di tipo teorico-esperienziale:

ASL Roma 4
Via Terme di Traiano, 39/a
00053 Civitavecchia (Roma)

www.aslroma4.it
p.iva 04743741003
PEC: protocollo@pec.aslroma4.it

UOC Tutela Salute
Donna,Coppia,Prevenzione Età
Evolutiva,Soggetti Fragili ed Immigrati
Direttore Dott.ssa Elena Gelmini
Largo dell'Ospedale Vecchio, 8 Bracciano
pec: tutelasalutedonna@pec.aslroma4.it
T. +39 0696669121-123

- condivisione di informazioni tramite slide, video, materiale cartaceo etc.
- attività partecipate attraverso brainstorming, giochi di ruolo, focus group, attività laboratoriali, “domande e risposte”, etc.

Valutazione

Alla fine del percorso verrà somministrato ai ragazzi un questionario di gradimento non standardizzato con lo scopo di rilevare il grado di soddisfazione rispetto a questa esperienza formativa e come essa abbia accresciuto le loro conoscenze. Sarà anche possibile verificare l'efficacia dell'intervento attraverso il numero di giovani in età scolare che faranno accesso al Consultorio Familiare e ai servizi dedicati nel periodo successivo al progetto.